

**PROTOCOLLO ATTUATIVO
PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE,
FORMAZIONE E RICERCA DELLA
CATTOLICA DI STILO**

TRA

La Direzione regionale Musei Calabria, C.F. 98108420781, in seguito denominata "**DRM-CAL**", con sede legale in Cosenza, via Gian Vincenzo Gravina, 87100 Cosenza (CS), rappresentata dal dott. Filippo Demma in qualità di Direttore *ad interim*;

E

Il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra (DiBEST) dell'Università della Calabria, C.F. 80003950781 e P.I. 0041916078, in seguito denominato "**Dipartimento**", rappresentato dal Prof. Giuseppe Passarino in qualità di Direttore autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell'art. 3.2, commi 4 e 6, dello Statuto dell'Università della Calabria, emanato con D.R. 23/03/2012, n. 562, aggiornato con D.R. 18/03/2020, n. 450, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 10/04/2020;

PREMESSO CHE

- In data 11/04/2023 la **DRM-CAL** e il **Dipartimento** hanno sottoscritto un **Protocollo d'intesa** (Rep. N. 3 del 11/04/2023), finalizzato a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione tra i due istituti, ampliando la promozione del sito e la sua valorizzazione;
- Lo scopo del **Protocollo d'intesa** richiamato è lo sviluppo e il mantenimento di forme di collaborazione per:
 - attuazione delle attività di ricerca applicativa di comune interesse, anche mettendo a disposizione materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie da stabilire con successive convenzioni per l'attuazione del presente **Protocollo attuativo**;
 - attivazione di ogni possibile iniziativa in ordine ad attività operativa scientifica e/o di formazione, ritenuta congiuntamente di comune interesse, nel rispettivo ambito istituzionale;
 - promozione di attività di diffusione di cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- la **DRM-CAL**, in attuazione della sua missione e delle sue funzioni istituzionali e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni, sviluppando e favorendo lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione e la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenze e di pubblico godimento e che nell'ambito delle proprie competenze istituisce e favorisce rapporti di collaborazione con soggetti ed Enti pubblici e privati, finalizzati alla ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, con particolare riguardo ai rapporti con lo Stato, con la Provincia, con i Comuni e con l'Università di riferimento;
- la **DRM-CAL** esplica funzioni in materia di ricerca, indirizzo, coordinamento tecnico scientifico e formazione finalizzata alla catalogazione e documentazione del patrimonio e che, nelle materie di competenza, svolge attività formativa in corsi di livello universitario, sulla base di convenzioni stipulate con le singole università;

- il **Dipartimento**, ai sensi dell'art. 3.2, comma 1 dello Statuto, promuove e coordina le attività di ricerca e di didattica nel rispetto dell'autonomia dei professori e dei ricercatori e del loro diritto ad accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca provenienti da Enti pubblici o privati (art. 3.2, comma 1, dello Statuto) e che vanta importanti esperienze nel campo della ricerca e attività formativa, che si articola in differenti ambiti scientifici inerenti il patrimonio culturale quali: analisi minero-petrografica dei materiali lapidei naturali ed artificiali, studio delle diverse forme di alterazione e degrado mediante diverse tecniche analitiche, definizione di indici del degrado, analisi chimiche ed iperspettrali su dipinti di diversa natura; analisi di porosità mediante sia metodi distruttivi che non distruttivi, definizione della distribuzione dell'umidità nelle murature mediante analisi non distruttive termografiche; prove sui materiali per definire i migliori prodotti consolidanti e /o idrorepellenti (analisi assorbimento d'acqua, colorimetria, angolo di contatto, cristallizzazione salina, prove invecchiamento accelerato);
- si rende necessario uno studio approfondito sullo stato di conservazione degli affreschi conservati all'interno della Cattolica di Stilo e un intervento di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- la **DRM-CAL** e il **Dipartimento**, nel pieno rispetto delle loro diverse competenze e prerogative istituzionali, sono pienamente convinte delle opportunità offerte da una sinergica collaborazione ai fini della conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico quale risorsa strategica per la crescita culturale ed economica del territorio;
- l'organizzazione di un cantiere scuola, aperto al pubblico, darebbe l'opportunità al **Dipartimento** dell'Università di impegnare alcuni dei propri discenti in attività di studio e apprendimento storico-artistico nonché scientifico di particolare rilevanza per la propria formazione professionale e culturale;
- attraverso la stipula di tale **Protocollo attuativo** possono dunque perseguirsi gli evidenziati interessi pubblici comuni alla **DRM-CAL** e al **Dipartimento**, con conseguente risparmio di spesa della Direzione regionale Musei per le operazioni di progettazione ed esecuzione dei lavori di restauro;
- l'art. 3 del summenzionato **Protocollo d'intesa** (Rep. N. 3 del 11/04/2023), prevede che ogni azione di intervento debba essere dettagliata e precisamente definita tramite accordi attuativi promossi dalle due istituzioni;
- l'art. 9 del summenzionato **Protocollo d'intesa** (Rep. N. 3 del 11/04/2023), ~~non comporta~~ prevede alcun onere finanziario a carico della **DRM-CAL** e del **Dipartimento**. Eventuali spese connesse allo svolgimento delle attività, all'attuazione e realizzazione degli obiettivi condivisi, devono essere oggetto di successivi specifici accordi tra la **DRM-CAL** e del **Dipartimento**.
- ai sensi dell'art. 15 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO ALTRESI CHE

Il rapporto avviato tra la DRM-CAL e il Dipartimento in occasione della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, in data 11/04/2023, prevede tra altre attività:

- attuazione delle attività di ricerca applicativa di comune interesse, anche mettendo a disposizione materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie da stabilire con successive convenzioni per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa;
- attivazione di ogni possibile iniziativa in ordine ad attività operativa scientifica e/o di formazione, ritenuta congiuntamente di comune interesse, nel rispettivo ambito istituzionale;
- promozione di attività di diffusione di cultura scientifica e tecnologica sul territorio.

RITENUTO CHE

le ricadute della realizzazione dei suddetti progetti saranno particolarmente significative per consolidare e promuovere: le attività di valorizzazione e promozione della Cattolica di Stilo; la conservazione del patrimonio culturale conservato presso la Cattolica di Stilo; il supporto all'avvio alla carriera di ricerca di giovani meritevoli; lo sviluppo territoriale; le attività di terza missione sono finalizzate a rafforzare i rapporti fra enti e territori;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LA DRM-CAL E IL DIPARTIMENTO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del Protocollo Attuativo

1.1 **Oggetto del presente Protocollo Attuativo** è la definizione dell'organizzazione e della gestione delle attività da svolgersi, la regolamentazione dei rapporti e delle responsabilità tra la DRM-CAL e il Dipartimento per la realizzazione dei progetti descritti in premessa e finalizzati alle attività di ricerca e valorizzazione sopra richiamate.

1.2 La DRM-CAL e il Dipartimento coopereranno al fine di contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Realizzazione di un approfondito studio storico-artistico preliminare agli interventi conservativi;
- b) Realizzazione di una campagna di indagini diagnostiche sia non distruttive che micro-invasive concordate e autorizzate preventivamente;
- c) Realizzazione di un cantiere-scuola aperto al pubblico;
- d) Attivazione di tesi di laurea inerenti all'intervento conservativo degli affreschi;
- e) Rilievo e ricostruzione 3D degli interni funzionali alla fase di conoscenza e diffusione.

Art. 2 – Definizione delle Competenze

1. Il Dipartimento è responsabile delle fasi di attuazione e monitoraggio dei Progetti, ai sensi e secondo quanto previsto dal successivo art. 3 **del presente Protocollo Attuativo** in accordo con la DRM-CAL;
2. La DRM-CAL e il Dipartimento sono responsabili delle scelte scientifiche, della selezione dei prodotti da utilizzare e della supervisione scientifica dei Progetti.
3. La DRM-CAL e il Dipartimento partecipano alla realizzazione dei Progetti in conformità a quanto di seguito specificato.

Art. 3 – Spese

3.1 Il Dipartimento si fa carico di tutte le spese annesse ai progetti (materiali, strumentazione per indagini diagnostiche, spostamenti e pernottamenti, ecc.) con la sola esclusione delle spese specificate al punto successivo che saranno in capo alla DRM-CAL.

3.2 La DRM-CAL si fa carico delle spese necessarie allo svolgimento della documentazione fotografica pre e post restauro degli affreschi conservato all'interno della Cattolica di Stilo e dell'acquisto di un trabattello che verrà successivamente, con apposito atto, donato all'Università per le successive fasi di restauro dei dipinti.

Art. 4 Doveri e obblighi delle Parti

4.1 La DRM-CAL e il Dipartimento si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, e secondo quanto già definito dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 11.04.2023, ad operare e a porre in essere ogni azione possibile per consentire lo svolgimento, la realizzazione e l'integrazione delle attività previste dai progetti, secondo quanto stabilito dai responsabili scientifici individuati in suddetto Protocollo d'intesa.

4.2 la responsabilità della supervisione scientifica dei progetti è in capo, congiuntamente, alla DRM-CAL e al Dipartimento.

Il Dipartimento provvederà in particolare:

- all'espletamento di tutte le fasi correlate alle citate selezioni e alla formalizzazione dei relativi progetti, dandone adeguata e immediata notizia alla DRM-CAL;
- a curare l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione del Progetto e a supervisionare la stesura di una relazione conclusiva sui risultati conseguiti;
- alla fornitura del materiale e della strumentazione necessaria per il buon andamento del progetto.

4.3 in aggiunta alla co-supervisione scientifica e alla predisposizione delle condizioni necessarie allo svolgimento delle attività presso la Cattolica di Stilo, la DRM-CAL si impegna:

- a sostenere le spese pattuite secondo quanto previsto all'art. 3;
- a mettere a disposizione del Dipartimento gli spazi, le strutture e i dati necessari allo svolgimento delle attività, nonché a facilitare lo svolgimento del lavoro;
- a cooperare all'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti e a supervisionare la stesura di una relazione conclusiva sui risultati conseguiti anche al fine di poterne sfruttare gli esiti per futuri sviluppi e collaborazioni.

Art. 5 – Proprietà intellettuale e risultato delle attività congiunte

5.1 La proprietà scientifica dei prodotti elaborati nell'ambito della presente convenzione è congiunta fra la DRM-CAL e il Dipartimento che possono quindi utilizzare i risultati conseguiti per i propri fini istituzionali. La DRM-CAL e il Dipartimento concordano che, qualora scaturiscano dalle ricerche eventuali risultati e/o invenzioni brevettabili dovranno definire accordi specifici per l'utilizzo dei risultati brevettabili.

5.2 La DRM-CAL e il Dipartimento si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati delle attività di ricerca svolte nell'ambito della presente convenzione attraverso pubblicazioni, stampe, convegni, seminari, allestimenti, eventi espositivi, etc., con modalità da concordarsi fra le Parti stesse. In ogni caso dovrà essere espressamente indicato che le attività ed i relativi prodotti sono stati realizzati in collaborazione tra le Parti.

5.3 La DRM-CAL e il Dipartimento possono concordare di organizzare iniziative formative o contribuire alle attività formative.

Art. 6 – Coperture assicurative e Sicurezza

6.1 Il Dipartimento garantisce le coperture assicurative di legge e dispone di una polizza per copertura infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività istituzionalmente previste e autorizzate dal **Dipartimento** ai sensi e nel quadro del presente **Protocollo Attuativo**, anche presso i locali e gli spazi della DRM-CAL.

La DRM-CAL garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti/al proprio personale eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con il presente **Protocollo Attuativo** presso i locali del Dipartimento.

6.2 Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna. Le persone afferenti alla DRM-CAL e al Dipartimento contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 7. Trattamento dei dati personali

7.1 La DRM-CAL e il Dipartimento si impegnano, reciprocamente, a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente atto nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. In particolare, garantiscono l'osservanza delle garanzie previste in favore degli interessati, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative.

7.2 La DRM-CAL e il Dipartimento inoltre, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione:

- alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15- 22 del Regolamento;
- alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- alle richieste di cooperazione formulate dall'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento.

7.3 Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui la DRM-CAL e il Dipartimento dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente **Protocollo Attuativo** devono considerarsi strettamente riservati e, pertanto, la DRM-CAL e il Dipartimento non possono farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente **Protocollo Attuativo**. Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente atto dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la Parte trasferente (i.e., la DRM-CAL o il Dipartimento) si farà carico di informare l'altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.

Art. 8 – Durata

Il presente **Protocollo Attuativo** acquista efficacia dalla data della sottoscrizione tra la DRM-CAL e il Dipartimento e rimane in vigore fino al completamento delle attività di cui ai progetti.

Art. 9 – Controversie

9.1. La DRM-CAL e il Dipartimento si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione.

9.2. Ogni controversia che non possa essere risolta in via amichevole tra le Parti, nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento del presente **Protocollo Attuativo** sarà deferita all'autorità giudiziaria competente.

Art. 10 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto al presente **Protocollo Attuativo** si fa rinvio alle norme vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Art. 11 – Sottoscrizione e comunicazioni

Il presente **Protocollo Attuativo** è sottoscritto dalla DRM-CAL e dal Dipartimento con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241 del 1990.

Il presente **Protocollo Attuativo** è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986. In tal caso, tutte le spese relative saranno a carico dell'Ente che richiede la registrazione.

Per ogni comunicazione ufficiale la DRM-CAL e il Dipartimento si avvalgono della Posta Elettronica Certificata (PEC) e a tal fine dichiarano i seguenti reciproci indirizzi:

Direzione regionale Musei Calabria: drm-cal@pec.cultura.gov.it

Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra (DiBEST) dell'Università della Calabria: dipartimento.best@pec.unical.it.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la DRM-CAL
Il Direttore
Dott. Filippo Demma

Per il Dipartimento
Il Direttore
Prof. Giuseppe Passarino